

Continuing the Journey

Continuando il viaggio

Hayastan

We journey in search of a path,
back to Ararat,
back to my ancestors' village,
along centuries-old trails
that meander across the dry, rocky landscape
that I call my homeland.
To cradle a bit of soil
amidst my weathered fingers
that has been numbed
from too much pain.
And so,
I caress the soil to my face
to feel one last time
my Hayastan,
my precious Hayastan.

Ancestral Voices¹

Our ancestral voices,
flow as streams,
into the great ocean.

Where past, present and future,
rise and fall,
ebb and flow,
with the currents and tides
and prevailing winds.

Our ancestral voices
become a sea of endless waves
in a vast ocean
that stretches as far as the eye can see
and the mind can imagine.

Ancestral Roots

We remember our ancestral roots,
while recognizing our shared humanity.

¹ Inspired by a Sheila Chandra song.

Hayastan

Viaggiamo in cerca di una via,
che riporti all'Ararat,
che riporti al villaggio dei miei antenati,
attraverso sentieri secolari
che serpeggiano attraverso il paesaggio secco e roccioso
che io chiamo la mia patria.
Per cullare un po' di terra
tra le mie dita consunte
che è stata intorpidita
dall'eccessivo dolore.
E così,
accarezzo il terreno e lo porto vicino alla faccia
per percepire per un'ultima volta
la mia Hayastan,
la mia preziosa Hayastan.

Voci ancestrali¹

Le nostre voci ancestrali
fluiscono come correnti,
nel grande oceano.

Dove passato, presente e futuro
hanno ascesa e declino,
rifluiscono e fluiscono,
con le correnti e le maree
e i venti dominanti.

Le nostre voci ancestrali
diventano un mare di onde infinite
in un vasto oceano
che si estende fino a dove l'occhio può vedere
e la mente può immaginare.

Radici ancestrali

Ricordiamo le nostre radici ancestrali,
riconoscendo allo stesso tempo la nostra umanità condivisa.

¹ Ispirato da una canzone di Sheila Chandra.

